

REGIONE SICILIANA



**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale**

FONDO PENSIONI SICILIA

- Area Fiscale e Informatica -

Prot. 31856

Palermo, 15 ottobre 2015

OGGETTO: Nucleo Ispettivo Interno – Relazione sulle risultanze delle verifiche effettuate nel 2015 - Direttiva prot. n. 2110 del 22 gennaio 2015 – Monitoraggio dei termini procedurali -

Al Sig. DIRETTORE

SEDE

Come definito nel programma di monitoraggio approvato dalla S. V. con prot. n. 10230 del 26 marzo 2015 il Nucleo Ispettivo Interno, istituito con D.D. n. 112 del 22 gennaio 2015, ha proceduto ad effettuare il programma di verifiche previsto dalla Direttiva in oggetto indicata. Le verifiche si sono svolte, come da cronoprogramma proposto con nota prot. 9530 del 23 marzo 2015 ed approvato con la citata nota prot. n. 10230, concordando gli incontri di volta in volta con i Dirigenti interessati, presso le strutture che hanno evidenziato, nel prospetto di monitoraggio relativo ai procedimenti attivati per l'anno 2014, ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza.

Nel complesso i procedimenti che sono stati sottoposti a verifica da parte del Nucleo, in quanto nettamente fuori misura per quanto riguarda la tempistica, sono stati ben 16 di cui n. 8 procedimenti del Servizio Buonuscita e i n. 8 procedimenti del Servizio Riscatti e Ricongiunzioni.

Infatti, la selezione dei procedimenti da sottoporre alla valutazione del Nucleo, è stata effettuata sulla base di una prima selezione dei procedimenti a criticità più rilevante da sottoporre a controllo, nella considerazione oggettiva - che può essere assunta di principio sulla base delle prime valutazioni trascritte dai dirigenti nei report - che una larga parte dei ritardi è imputabile alla comune carenza di risorse umane delle due strutture competenti, piuttosto che a deficit nel processo intrinseco di lavoro.

La disamina dei procedimenti sottoposti a monitoraggio da parte del Nucleo ha avuto come oggetto la verifica dei procedimenti a criticità rilevante in dipendenza dei seguenti fattori chiave:

- dimensioni quantitative dell'attività amministrativa coinvolta;
- dimensioni qualitative dell'attività amministrativa;
- tipologia dei provvedimenti finali ed il loro impatto sull'utenza;
- potenziali danni derivanti dal mancato rispetto delle scadenze;
- complessità dei procedimenti ed i relativi termini di scadenza;
- frequenza dei procedimenti.

Tra le priorità di scelta, sono state integrate anche quelle derivanti dall'art. 1, comma 16 della Legge n. 190/2012, laddove è prescritto come le P.A. assicurano i livelli essenziali dei servizi con particolare riferimento ai procedimenti di:

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Le verifiche ispettive hanno avuto come obiettivo l'identificazione degli aspetti tecnici e quelli organizzativi utili allo svolgimento ordinato ed efficace delle attività, garantendo l'individuazione delle debolezze e delle carenze di sistema, operando, in definitiva, nel senso della perimetrazione obiettiva delle azioni correttive per la risoluzione delle criticità. Le stesse sono state svolte con la massima collaborazione dei dirigenti delle strutture coinvolte e degli stessi responsabili del procedimento. Da parte di tutti gli operatori dei singoli procedimenti è stata ben percepita la finalità essenziale della verifica dei procedimenti quale momento fondamentale per innestare un processo di miglioramento estrinseco ed intrinseco al procedimento, essenziale per realizzare lo scopo del miglioramento dei servizi restituiti all'utenza.

Per ogni singola ispezione è stato predisposto un "Modello di verifica misurazione dei tempi" e sono stati esaminati almeno n. 10 diversi fascicoli istruttori per ogni procedimento, completi in tutte le loro parti, suddivisi in modo rappresentativo tra procedimenti pendenti alla data del 31 dicembre 2014 e nuovi procedimenti eventualmente attivati a partire dal 2015.

All'inizio di ogni ispezione sono state acquisite le informazioni utili circa le finalità del procedimento da esaminare, i soggetti coinvolti e la complessità delle competenze che sovrintendono al processo istruttorio con l'obiettivo di costruire la mappatura completa delle diverse fasi del procedimento.

Nell'ambito di ogni singolo procedimento si è inoltre proceduto a controllare che la documentazione e le registrazioni formali vengano gestite in maniera conforme alla normativa di riferimento.

Inoltre, per ogni ispezione effettuata, è stato predisposto il "Modello di Check List del procedimento" intesa come lista di riscontro dove trascrivere tutti i quesiti sottoposti, che devono risultare di massima chiarezza, strettamente attinenti l'attuazione delle procedure oggetto di verifica, in opportuna sequenza logica per il raggiungimento degli obiettivi del monitoraggio.

A conclusione dell'intervista con il dirigente, nei modelli sopra descritti sono stati riportati le informazioni generali, le varie fasi del procedimento, l'acquisizione della documentazione pertinente e la temporizzazione delle diverse fasi, al fine di determinare il quadro reale del tempo effettivamente impiegato dalla struttura, distinto dal tempo invece imputabile ad altri soggetti esterni/interni all'Ente coinvolti nel procedimento. Sono altresì raccolte le risposte, documentabili secondo evidenza oggettiva, i riferimenti normativi, il riferimento a documenti esaminati, le osservazioni che possono essere utili al miglioramento delle attività.

Le risultanze di dette verifiche, di cui si allegano le check list, vengono di seguito riportate in sintesi:

Servizio Buonuscite

- 1 - 2 e 3) Tipologia del Procedimento: Liquidazione indennità di buonuscita (lett. A - D più lett. E-L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg. 123

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 14

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 109

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa, tra liquidazione/riliquidazione e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, assegnazione unità aggiuntive di personale per rideterminazioni, urgente aggiornamento software degli applicativi in uso, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria

- 4) Tipologia del Procedimento: Riliquidazione indennità di buonuscita (personale forestale per indennità);

Tempo complessivo procedimento: gg. 108

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 58

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 52

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa, tra liquidazione/riliquidazione e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, assegnazione unità aggiuntive di personale per rideterminazioni, urgente aggiornamento software degli applicativi in uso, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.

- 5) Tipologia del Procedimento: Anticipazione buonuscita spese mediche ;

Tempo complessivo procedimento: gg.213

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 25

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.188

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.

Potenziamento del personale assegnato.

- 6, 7 e 8) Tipologia del Procedimento: Riliquidazione indennità di buonuscita (lett. A –D più lett. E-L e più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg.265

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 28

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.237 e oltre

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente più organico sottodimensionato

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.

Servizio "Riscatti e Ricongiunzioni"

- 1 e 2) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione PNS di periodi assicurativi INPS Legge n. 29 del 1079, art. 2 (lett. A –L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg.468

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 192

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.276

Motivazione del ritardo: Organico sottodimensionato e mancanza di applicativi informatici – tempi di risposta da parte degli uffici esterni coinvolti (vedi INPS)

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato , migliore fruizione logistica dell'archivio, potenziamento URP attraverso la messa in rete delle informazioni sulle pratiche, acquisizione procedure informatiche dedicati – sottoscrizione protocollo con INPS per armonizzare le procedure. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria.

- 3 e 4) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di periodi di iscrizione Casse Professionali (lett. A –L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg. 488

Tempo impiegato dal Servizio: gg.242

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 246

Motivazione del ritardo: consistente arretrato assolutamente ingestibile sia per l'attuale dotazione di personale, che già si occupa in parallelo di altre tipologie procedimentali, sia per l'assenza di procedure informatizzate. Sono stata, inoltre, rappresentate le difficoltà legate alla logistica dell'archivio ed i limiti del funzionamento dell'URP. Tempi di risposta degli uffici esterni e dell'utenza coinvolti.

Proposta di soluzione: Implementazione della dotazione organica del servizio, migliore fruizione logistica dell'archivio, potenziamento URP attraverso la messa in rete delle informazioni sulle pratiche, acquisizione procedure informatiche dedicati – costituzione di un tavolo tecnico con le Casse coinvolte. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria. Potenziamento del personale assegnato.

- 5) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici (contrattisti) DPR n. 1092 del 1073;

Tempo complessivo procedimento: gg. 634

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 181

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.453

Motivazione del ritardo: consistente arretrato assolutamente ingestibile sia per l'attuale dotazione di personale, che già si occupa in parallelo di altre tipologie procedimentali, sia per l'assenza di procedure informatizzate. Sono stata, inoltre, rappresentate le difficoltà legate alla logistica dell'archivio. Tempi di risposta degli uffici esterni e dell'utenza coinvolti.

Proposta di soluzione: Implementazione della dotazione organica del servizio, migliore fruizione logistica dell'archivio, acquisizione procedure informatiche dedicati – sottoscrizione protocollo di intesa con l'INPS. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria. Potenziamento del personale assegnato.

- 6) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici (Genio Civile e altre P.A.);

Tempo complessivo procedimento: gg. 3461

Tempo impiegato dal Servizio: gg.3153

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.308

Motivazione del ritardo: a fronte di un arretrato sommerso ed indefinito, sulla base di migliaia di fascicoli trasmessi nel 2010 dal Dip FPP all'atto dell'istituzione del Fondo, le pratiche vengono via via riattivate dietro sollecitazione informale da parte dell'utenza o del Dipartimento competente, in relazione all'imminente pensionamento del dipendente. Alla data del 13 ottobre 2013 risultano giacenti ancora 4000 istanze e richieste inevase, da parte della

Funzione Pubblica e Corpo Forestale, per integrazione documentazione necessaria per la definizione dei provvedimenti di ricongiunzione. Tuttavia si deve osservare che negli ultimi tempi il servizio ha attivato una serie di iniziative tendenti a migliorare le procedure interne e finalizzato al recupero dei tempi procedurali. Organico sottodimensionato per fronteggiare l'ingente arretrato.

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

- 7) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici DPR n. 1092 del 1073;

Tempo complessivo procedimento: gg. 938

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 720

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 218

Motivazione del ritardo: a fronte di un arretrato sommerso ed indefinito, sulla base di migliaia di fascicoli trasmessi nel 2010 dal Dip FPP all'atto dell'istituzione del Fondo, le pratiche vengono via via riattivate dietro sollecitazione informale da parte dell'utenza o del Dipartimento competente, in relazione all'imminente pensionamento del dipendente. Alla data del 13 ottobre 2013 risultano giacenti ancora numerose istanze e richieste inevase, da parte della Funzione Pubblica e altre Amministrazioni non regionali, per integrazione documentazione necessaria per la definizione dei provvedimenti di ricongiunzione. Tuttavia si deve osservare che negli ultimi tempi il servizio ha attivato una serie di iniziative tendenti a migliorare le procedure interne e finalizzato al recupero dei tempi procedurali. Organico sottodimensionato per fronteggiare l'ingente arretrato.

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

- 8) Tipologia del Procedimento: Riscatto ai fini di buonuscita del servizio militare ;

Tempo complessivo procedimento: gg. 198

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 105

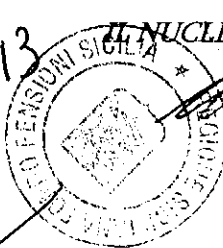
Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 93

Motivazione del ritardo: Organico sottodimensionato

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

In fede alle
relativa
ai sensi dell'art. 24, c. 2,
D.C. 23/2013

IL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO



1st
JCR
Pur